## II Municipio

Telefono 091 873 45 60
FAX 091 863 34 03
E-mail Municipio@ComuneRiviera.ch
Web http://www.ComuneRiviera.ch
Indirizzo: Piazza Grande 1, 6703 Osogna

Riviera, 11 novembre 2019

Risposta all'interpellanza 29 ottobre 2019 presentata dai consiglieri comunali Patrizio Pellanda e Alessandro Moro avente per oggetto le esalazioni ambientali potenzialmente nocive della ditta AlpiAsfalt a Osogna

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri,

il Municipio ha preso atto dell'interpellanza presentata il 29 ottobre 2019 dai consiglieri comunali Patrizio Pellanda e Alessandro Moro avente per oggetto le esalazioni della ditta AlpiAsfalt di Osogna, contenente diverse richieste formulate all'indirizzo dell'Autorità cantonale, della ditta AlpiAsfalt e del Municipio.

A tal proposito vi informiamo che le varie richieste sono state inoltrate nei giorni scorsi alla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, al Medico cantonale e alla ditta AlpiAsfalt per la presa di posizione alle questioni di loro competenza.

Viste le tempistiche ristrette, la complessità della tematica e le numerose richieste contenute nell'interpellanza, una risposta dettagliata alla stessa sarà fornita nel corso della sessione del Consiglio comunale in programma il 17 dicembre 2019 o in quella del mese di gennaio 2020.

Già sin d'ora possiamo però comunicarvi che la domanda di costruzione per l'innalzamento del camino dell'impianto AlpiAsfalt è stata sospesa dal Municipio nella seduta del 14 ottobre 2019, fintanto che non saranno chiariti determinati aspetti tecnici (quali ad esempio le scelte tecniche per l'abbattimento degli odori e per la salvaguardia della salute pubblica, il rapporto d'impatto ambientale, la presa di posizione del medico cantonale già richiesta dall'Esecutivo il 14 ottobre 2019, ecc).

Inoltre, alla ditta AlpiAsfalt, il 29 ottobre 2019, è stato intimato un ordine di limitazione dell'attività per il rispetto della quota di produzione approvata in sede di licenza edilizia, pari a 15'000 tonnellate di miscele bituminose con riutilizzo di un massimo di croste d'asfalto frantumate pari a 525 tonnellate.

Il Municipio